



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

ATTO N. DD 8278

Torino, 13/12/2024

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** S.046 AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 PER IL SERVIZIO STRAORDINARIO DI RIQUALIFICAZIONE DI VERDE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE D'URGENZA - INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA EURO 126.100,01 IVA 22% INCLUSA OLTRE EURO 1.811,48 PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 127.911,49 - CIG B482841AE5 - FINANZIAMENTO CON APPLICAZIONE AVANZO

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Considerata l'esigenza di operare interventi straordinari di manutenzione e risanamento delle aree di pertinenza del canile rifugio finalizzati all'incremento degli spazi atti ad ospitare i cani randagi vaganti nell'area del Parco dell'Arrivore in particolare attraverso un servizio straordinario di riqualificazione di verde pubblico per la realizzazione di recinti e cancelli per le aree atte ad ospitare cani randagi recuperati sul territorio cittadino, è necessario provvedere all'indizione dell'affidamento dell'intervento straordinario in oggetto.

Considerato che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "SERVIZI".

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, contattando la Ditta Retissima s.r.l. con sede legale in via Adamello 24 - 23900 LECCO (LC) - P. IVA e C.F. 03738230139 in possesso di specifiche competenze per l'esecuzione di tale prestazione.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento

“*Trattativa Diretta – MEPA servizio*” e relativi “*Allegati*” (allegato 1), che si approvano con il presente provvedimento.

E' fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risultasse non conveniente o non idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Pertanto per le motivazioni di sopra richiamate è stata invitata a presentare offerta, con Trattativa Diretta n. 4861362, la Ditta Retissima s.r.l. con sede legale in via Adamello 24 - 23900 LECCO (LC) - P. IVA e C.F. 03738230139.

Visti gli esiti della seduta del 27 novembre 2024 di apertura dell'offerta presentata dalla ditta succitata, contenuta nel “*Documento di Offerta*” (Allegato 1), che ammonta ad Euro 103.360,66 oltre ad Euro 22.739,35 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 126.100,01.

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata, dato atto che:

- L'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- i controlli sull'aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art.18 del citato Decreto.

Con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 del servizio straordinario di riqualificazione di verde pubblico per la realizzazione di recinti e cancelli per le aree atte ad ospitare cani randagi recuperati sul territorio cittadino per una spesa di Euro 103.360,66 oltre ad Euro 22.739,35 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 126.100,01 - CIG B482841AE5.

Si rende indispensabile con il presente atto disporre l'esecuzione in via d'urgenza, nelle more delle verifiche di legge attualmente in atto e della successiva stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 poichè si rende necessario in tempi brevissimi l'implementazione di nuovi recinti per cani, considerata l'attuale situazione di notevole sovraffollamento di cani nelle attuali strutture del canile, animali che, a causa della mancanza di spazio vivono in condizioni stressanti e a rischio igienico.

E' altresì necessario autorizzare il pagamento all'impresa delle prestazioni effettuate dalla consegna d'urgenza del servizio fino alla conclusione delle procedure di legge precedenti la formale approvazione del contratto e con le dovute riserve di legge.

Tale spesa di Euro 127.911,49 è finanziata utilizzando l'avanzo di amministrazione applicato al Bilancio 2024-2026, esercizio 2024 deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 662 del 6 novembre 2024 utilizzando entrate già accertate e incassate relative ad oneri di urbanizzazioni così come indicato nel dettaglio economico finanziario.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 55, comma 2 non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023, perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno per l'anno 2024 avverrà entro il 31/12/2024.

In ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2026 e dell'art. 29, comma 1 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, dopo l'esecutività del presente provvedimento si procederà alla stipulazione del contratto tramite

piattaforma MEPA;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Aperta”.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

#### **DETERMINA**

- 1) di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 alla Divisione scrivente;
- 2) di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: “SERVIZI”;
- 3) di dare atto del rispetto del principio di rotazione;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 5) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, alla Ditta Retissima s.r.l. con sede legale in via Adamello 24 - 23900 LECCO (LC) - P. IVA e C.F. 03738230139 per un importo complessivo di Euro 103.360,66 oltre ad Euro 22.739,35 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 126.100,01;
- 6) di attestare e ritenere fondati i motivi dell'urgenza e della sussistenza dei motivi che possono portare grave pregiudizio dell'interesse pubblico, per l'esecuzione in via d'urgenza del servizio straordinario di riqualificazione di verde pubblico per la realizzazione di recinti e cancelli per le aree atte ad ospitare cani randagi recuperati sul territorio cittadino, con le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;
- 7) di approvare ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione d'urgenza del servizio straordinario di riqualificazione di verde pubblico per la realizzazione di recinti e cancelli per le aree atte ad ospitare cani randagi recuperati sul territorio cittadino alla relativa impresa di cui al punto 5) del presente dispositivo, in pendenza delle verifiche di legge e del perfezionamento del contratto, precisando fin d'ora che l'autorizzazione sarà da considerarsi inefficace in caso di

accertate difformità rispetto a quanto autocertificato in sede di offerta;

8) di autorizzare il pagamento all'impresa delle prestazioni effettuate dalla consegna d'urgenza alla conclusione delle procedure di legge precedenti la formale approvazione del contratto e con la riserva di cui al punto 7);

9) di dare atto che in caso di mancato perfezionamento del contratto per causa imputabile alla ditta aggiudicataria, l'importo da liquidarsi sarà determinato ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile, sulla base del prezzo di aggiudicazione al quale verrà applicata una detrazione del 10% oltre all'eventuale risarcimento danni;

10) di dare atto che, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, fermo restando diverse previsioni regolamentari e contrattuali e nei limiti della spesa personale, si provvede a destinare ad apposito fondo le risorse finanziarie, in misura pari al 2% dell'importo a base di gara (pari ad Euro 106.557,38) moltiplicato per il coefficiente 1,00 e per il coefficiente 0,85 (appalti di servizi diversi) per un totale di Euro 1.811,48 (di cui Euro 1.449,18 quota 80% per funzioni tecniche ed Euro 362,30 quota 20% per innovazione), per gli incentivi delle funzioni tecniche, considerato che per la presente procedura è stato nominato il direttore dell'esecuzione, nel pieno rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 con successivo atto la spesa relativa alla quota del 20% per l'innovazione sarà allocata in apposita posta di accantonamento del bilancio;

Tale spesa di Euro 127.911,49 è finanziata utilizzando l'avanzo di amministrazione applicato al Bilancio 2024-2026, esercizio 2024 deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 662 del 6 novembre 2024 utilizzando entrate già accertate e incassate relative ad oneri di urbanizzazioni così come indicato nel dettaglio economico finanziario.

11) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la dr.ssa Claudia Bertolotto e che il DEC è la dr.ssa Elena Guttaiano;

12) di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

13) di approvare la spesa di Euro 126.100,01 IVA 22% compresa, oltre l'importo complessivo per il fondo funzioni tecniche e fondo innovazione previsti dall'art. 45 D.Lgs. 36/2023, pari ad Euro 1.811,48 per una spesa complessiva di Euro 127.911,49 imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;

14) di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2024 avverrà entro il 31/12/2024;

15) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo alla sottoscritta;

17) di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

#### Dettaglio economico-finanziario

18) si impegna la spesa di Euro 127.911,49 IVA 22% inclusa e funzioni tecniche con la seguente imputazione:

Importo	Anno bilanci o	Missio ne	Program ma	Titolo	Macroa ggregat o	Capitolo/artic olo	Servizio responsab ile	Scadenza obbligazio ne
126.100,01	2024	09	02	2	02	152160011001	46	31/12/2024
1.449,18 per funzioni tecniche 80%	2024	09	02	2	02	152160011001	46	31/12/2024
362,30 per innovazione 20%	2024	09	02	02	02	152160011001	46	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo	APP. AVANZO INVESTIMENTI - ATTUAZIONE L.167/62-865/71-10/77-457/78 - OPERE DI URB.PRIM.E SEC. RESTAURI DEL PATRIMONIO COM.KE E RISANAMENTO COMPLESSI EDILII - VEDASI E da 36200001 a 36200005							
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario							
U.2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.							

LA DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Claudia Bertolotto



**CITTA DI TORINO**

**AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA**

**CPV - 77310000-6 VERDE PUBBLICO**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZI**

**ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA**

**ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**ALLEGATO 3 - DUVRI**

**ALLEGATO 4 - DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA**

**ALLEGATO 5 - PRESCRIZIONI TECNICHE**

**ALLEGATO 6 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE**

**ALLEGATO 7 - INFORMATIVA PRIVACY**

**ALLEGATO 8 - REQUEST.XML**

## **OGGETTO: SERVIZIO STRAORDINARIO DI RIQUALIFICAZIONE DI VERDE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO .**

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "SERVIZI" - categoria merceologica "Servizi di manutenzione del verde" in cui è presente la CPV 77310000-6 VERDE PUBBLICO del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

### **SEZIONE I MODALITA' DI GARA**

#### **ART. 1**

##### **OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto il **servizio straordinario di riqualificazione di verde pubblico per la realizzazione di recinti e cancelli per le aree atte ad ospitare cani randagi recuperati sul territorio cittadino** ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente documento è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla realizzazione di recinzione con fornitura con posa in opera di pannelli eco-dover e di cancelli pedonali e carrai comprese la realizzazione dei punti coperti per l'alimentazione e per la protezione cucce; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento sono descritte nell'allegato 5 a cui si fa rinvio.

#### **ART. 2**

##### **DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

il **servizio** oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2024.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'**importo massimo a base di gara** per il servizio, ammonta ad Euro **106.557,38** oltre ad Euro **23.442,62** per IVA al 22%.

**Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. Metalmeccanico Artigianato** vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal presente documento identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal **CNEL C049** tale **costo della manodopera** è circa il **30% dell'importo massimo netto a base di gara**.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.**

### **ART. 3**

#### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA**

##### **Requisiti di partecipazione**

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

##### **Modalità di partecipazione:**

Il partecipante dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

##### **BUSTA AMMINISTRATIVA:**

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato 2);
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati (Allegato 8): scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/esp-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti al seguente link:

[https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Documento di Gara Unico Europeo#Compilazione del DGUE da parte dell'Operatore Economico.](https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Documento_di_Gara_Unico_Europeo#Compilazione_del_DGUE_da_parte_dell'Operatore_Economico)

Da ultimo firmare digitalmente il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa. Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei

seguenti casi:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento;

● **dichiarazione di possesso di documentabili esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**

**BUSTA ECONOMICA:**

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio costo della manodopera**, come da modello allegato (Allegato 4).

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 anche l'indicazione dei propri **costi della manodopera** (dettagliati secondo il facsimile allegato Allegato 4) e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica dell'offerta che risulti anormalmente bassa ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

**Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14.**

**Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.**

**PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:**

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**ART. 4**  
**ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a **zero**

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3. alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

## **ART. 5** **AGGIUDICAZIONE**

L'acquisto del ***servizio straordinario di riqualificazione di verde pubblico per la realizzazione di recinti e cancelli per le aree atte ad ospitare cani randagi recuperati sul territorio cittadino*** avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

Le stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

Verranno effettuati i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

## **ART. 6** **COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

## **ART. 7** **ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

## **ART. 8** **GARANZIA DEFINITIVA**

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) **pari al 5% dell'importo di aggiudicazione** (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

## **ART. 9** **SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente

principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

## **SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **ART. 10**

#### **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

##### **Adempimenti**

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

##### **Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

##### **Comunicazione nominativo Referente**

**La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di referente**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

##### **Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti condizioni particolari di servizio, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

A servizi conclusi l'affidatario dovrà rilasciare dichiarazione di corretta esecuzione.

### **ART. 11**

#### **ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 1.000.000 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

## **ART. 12** **IMPEGNO PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata del servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

## **ART. 13** **RINEGOZIAZIONE**

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

## **ART. 14** **GARANZIA SUI BENI FORNITI**

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione di prodotti scaduti e/o deteriorati.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art. 18.

#### **ART. 15** **PERSONALE**

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018

Il presente documento è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

#### **ART. 16** **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 17** **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto nelle presenti condizioni particolari di servizio, nonché

nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, Dott.ssa Claudia Bertolotto, Dirigente della Divisione verde e Parchi – Servizio Tutela animali avvalendosi del DEC Dott.ssa Elena Guttaiano, EQ del Servizio, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di regolare esecuzione del servizio utilizzando il fac-simile allegato alla presente Condizioni (Allegato n. 6).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione. Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 21.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del servizio.

**E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.**

#### **ART.18** **PENALITÀ**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (Allegato 6) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

**Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.**

#### **ART. 19**

##### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato II.14 il **DEC**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile unico del progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Di conseguenza, il **RUP** avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 20**

##### **RECESSO**

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti fino ad allora.

#### **ART. 21**

##### **ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

**Il pagamento della fattura avverrà in un'unica soluzione al completamento della prestazione ed è subordinato:**

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

La fattura, in regola con le vigenti disposizioni di legge, deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio della Divisione scrivente, che è il seguente: YF57MZ
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

## **ART. 22**

### **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

#### **A) Osservanza Leggi e Decreti**

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio in oggetto derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

#### **B) Sicurezza sul lavoro**

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio in oggetto, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art.

26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 4. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 4 conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

#### **ART. 23**

##### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO**

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

#### **ART. 24**

##### **SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente ART. 21 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

#### **ART. 25**

##### **LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 26**

##### **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

#### **ART. 27**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (Allegato 7)

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE  
Dott.ssa Claudia Bertolotto  
Firmato digitalmente

**Responsabile Unico del Progetto: Dr.ssa Claudia Bertolotto**  
**Punto Ordinante MEPA: Dr.ssa Claudia Bertolotto**  
**DEC - Dott.ssa Elena Guttaiano**

)

**PROCEDURA DIRETTA MEPA N. 4861362  
SERVIZIO STRAORDINARIO DI RIQUALIFICAZIONE DI VERDE PUBBLICO PER LA  
REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI  
RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO .  
CIG: ...**

**ISTANZA DI AMMISSIONE**

Il sottoscritto .....  
nato il..... a .....  
in qualità di Legale rappresentante di.....  
C.F./P.IVA ..... con sede in.....  
Numero cell. .... pec.....  
mail .....  
Matricola INPS .....Sede zonale di competenza.....  
Codice ditta INAIL ..... PAT INAIL.....  
*(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)*  
Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate .....  
Iscrizione alla Camera di Commercio .....  
Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:  
.....  
.....  
.....

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO**

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

## DICHIARA

- a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nel documento di *condizioni particolari di servizi* e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli articoli relativi a : subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);
- b) di essere in possesso di documentabili esperienze pregresse nell'ambito dell'affidamento;
- c) di **garantire** la stabilità occupazionale del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (art.102 D.Lgs. 36/2023);
- d) **garantire** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- e) **di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (art.102 D.Lgs. 36/2023);**
- f) scegliere una delle due opzioni di seguito:
- di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;**
- di applicare il seguente CCNL: ..... (completare) e di garantire che lo stesso assicuri le medesime tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante (art. 11, commi 3 e 4 D.Lgs. 36/2023);**
- g) **di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;**
- h) di **non avere** condanne definitive o procedimenti penali in corso per reati nei confronti di animali come da artt. 544 bis - 544 sexies del Titolo IX bis "Dei delitti contro il sentimento per gli animali" del Codice penale;
- i) **di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del CCNL sopra citato;**
- j) **di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;**
- k) di non avere debiti di nessuna natura nei confronti della Città di Torino;
- l) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente documento come all. 4;

- m) l'inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;
- n) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione ) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio ;
- o) **scegliere una delle due opzioni di seguito**
- di avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta
  - di non avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta;
- p) **di conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il **Patto di Integrità** delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>) con la precisazione, tuttavia, che il secondo periodo dell'art. 9 del citato patto di integrità è stato abrogato dall' art. 10 della legge 238/2021 ed a rispettare, altresì, il **Codice di Comportamento della Città** ([Codice di Comportamento | Notiziario degli appalti \(comune.torino.it\)](http://comune.torino.it/Notiziario-degli-appalti)), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023;
- q) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018);
- r) di possedere firma digitale;
- s) di essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dei servizi descritti nel documento delle condizioni particolari di servizi;
- t) di essere consapevole che la presente dichiarazione è soggetta ai controlli disciplinati dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- u) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ... rilasciati dal Tribunale di competenza nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Allegare fotocopia di un documento d'identità valido.

Firma del Legale rappresentante

---

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA  
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale  
posta in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del comune di  
\_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_ PARTITA I.V.A. n.  
\_\_\_\_\_, CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ e in qualità di  
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle  
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.  
445/2000,

**D I C H I A R A**

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO COMPILATO E FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**

**ALLEGATO 3**

**SERVIZIO STRAORDINARIO DI RIQUALIFICAZIONE DI VERDE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO**

***D.U.V.R.I.***

*DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE*

***(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)***

prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*tit. \_\_\_\_ - cl. \_\_\_\_ - fasc. \_\_\_\_*

TORINO, Lì

<p><b>IL COMMITTENTE</b> LA DIRIGENTE DIVISIONE VERDE E PARCHI  dott.ssa Claudia Bertolotto</p>	<p><b>IL DATORE DI LAVORO</b> DELLA DITTA APPALTATRICE  _____</p>
---	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	2 di 23

## 1. – DATI DELL'APPALTO

**Oggetto: REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO**

Procedura di gara: \_\_\_\_\_

Impegno della spesa effettuato con determinazione n. cron. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

n. mecc. \_\_\_\_\_ , esecutiva dal \_\_\_\_\_

Importo a base di gara: € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ per oneri di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso.

Ditta aggiudicataria: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_

Legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Ribasso offerto: \_\_\_\_\_ %

Durata dell'appalto: \_\_\_\_\_

## 2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE: DIVISIONE VERDE E PARCHI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT.SSA CLAUDIA BERTOLOTTO

## 3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE

### 3.1

NOMINATIVO DIVISIONE:

DATORE DI LAVORO: \_\_\_\_\_

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>		
		<b>Pag.</b>	<b>3 di 23</b>

DIRIGENTE DELEGATO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL S.P.P.: \_\_\_\_\_

MEDICO COMPETENTE: \_\_\_\_\_

**3.2**

NOMINATIVO DIVISIONE: \_\_\_\_\_

DATORE DI LAVORO: \_\_\_\_\_

DIRIGENTE DELEGATO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL S.P.P.: \_\_\_\_\_

MEDICO COMPETENTE: \_\_\_\_\_

**3.3**

.....

.....

**4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO**

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA       TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE: \_\_\_\_\_

SEDE OPERATIVA: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/P. IVA: \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_                      CELL.: \_\_\_\_\_

FAX: \_\_\_\_\_                      E-MAIL: \_\_\_\_\_

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	4 di 23

R.S.P.P.: \_\_\_\_\_

MEDICO COMPETENTE: \_\_\_\_\_

DIRETTORE TECNICO:

\_\_\_\_\_

#### 4.1 – EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA       TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/P. IVA: \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_ CELL.: \_\_\_\_\_

FAX: \_\_\_\_\_

E-MAIL:

\_\_\_\_\_

#### 5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione prima del concreto inizio delle attività che contemplano interferenze. In particolare, esso costituisce lo strumento finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	5 di 23

- l'informazione reciproca in merito a tali misure;  
al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte o terzi sulle aree oggetto degli interventi del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**".

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" e gli eventuali successivi "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del D.E.C.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice che sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei suoi lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti specifici contenuti nel D.U.V.R.I.,

## 6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Realizzazione di recinzione con fornitura con posa in opera di pannelli eco-dover e di cancelli pedonali e carrai Tijuana in via Germagnano, 9 e 11 Torino.

## 7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso nelle località di lavoro, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- **gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze** prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>		
		<b>Pag.</b>	<b>6 di 23</b>

interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate dal Disciplinare Tecnico di gara e dal presente allegato, pertanto gli importi a base di gara sono da intendersi interamente soggetti a ribasso.

## **8. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### **8.1 INTRODUZIONE**

Il servizio in appalto viene svolto in aree esterne (all'aperto).

Le attività in appalto riguardano un servizio nelle seguenti zone:

- Via germagnano, 9 e Via germagnano, 11

Si ritiene opportuno fornire una serie di procedure, divieti e precauzioni valide e finalizzate alla eliminazione o, ove ciò non sia possibile, alla riduzione dei rischi interferenziali su tutte le aree oggetto di intervento dove possono essere potenzialmente presenti soggetti esposti ai rischi legati alle attività in svolgimento, ma non direttamente coinvolti.

Si riporta un elenco indicativo e non esaustivo dei principali rischi da interferenza legati allo svolgimento delle attività in appalto.

L'elenco dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione, a conferma della dinamicità del DUVRI, potrà essere soggetto a integrazioni ed ampliamenti a cura del Datore di lavoro dell'area oggetto di intervento specifico attraverso la compilazione di appositi verbali di coordinamento.

Il Piano della sicurezza della ditta ( P.O.S.) o la Valutazione del rischio, una volta approvato dall'Ente, sarà parte integrante del DUVRI e dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel presente allegato del DUVRI.

Resta inteso che, per quanto non specificato nel presente documento, l'impresa dovrà attenersi a quanto riportato nel proprio Piano della Sicurezza.

### **8.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E VINCOLI TRASMESSI**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	7 di 23

## ***DALL'AREA DI INTERVENTO AL CANTIERE***

### **8.2.1 Rischi da reti e impianti tecnologici**

Al fine di limitare possibili limitazioni delle fasi operative durante il cantiere, prima dell'inizio della realizzazione delle attività di contratto dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi atti alla individuazione di eventuali presenze di impianti tecnologici sotterranei o fuori terra come ad esempio impianti di irrigazione, servizi di competenza di gestori di linee elettriche o telefoniche.

Tutti i cavi aerei o interrati dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione.

### **8.2.2 Rischio rumore**

Le aree di cantiere si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni sito. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

### **8.2.3 Rischi dovuti a smog e microclima**

In fase di svolgimento delle attività, tutte previste all'aperto e dunque esposte agli eventi climatici e / o stagionali, qualora si debba operare in prossimità della viabilità ordinaria l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare, con l'adozione in caso di necessità delle opportune misure di prevenzione e protezione.

### **8.2.4 Rischi da radiazione solare ultravioletta**

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze si potranno trovare ad intervenire nella stagione più calda sotto l'esposizione del sole; in caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

### **8.2.5 Rischi di origine meteorica**

I lavori dovranno essere sospesi in caso di maltempo; principalmente in caso di forte vento, di abbondanti neviccate, di temperature anormalmente basse o alte.

Gli addetti ai lavori, prima di abbandonare l'attività, dovranno provvedere a ripulire il cantiere e in particolare non dovranno essere abbandonati sull'area macerie, residui di imballaggi ecc. che potrebbero essere sollevati dal vento con rischio di uscire all'esterno dell'area di cantiere.

### 8.2.6 Norme comportamentali in caso di rischio meteorologico

Evento atmosferico	Che cosa fare
In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione;</li> <li>Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile.</li> </ul>
In caso di forte pioggia e/o di persistenza della stessa.  Rischio scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisoriale .</li> <li>● Ricoverare le maestranze al coperto.</li> <li>● Prima della ripresa dei lavori procedere a:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Verificare la efficacia delle recinzioni.</li> <li>b) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci.</li> <li>c) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.</li> </ol> </li> </ul>
In caso di forte vento.  Pericolo nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento e caduta alberi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sospendere tutte le lavorazioni in esecuzione, con particolare riferimento alle lavorazioni in altezza in cui sia elevato il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni.</li> <li>● Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere, in particolare allontanarli da alberi di 1° grandezza.</li> <li>● Prima della ripresa dei lavori procedere a :               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Controllare la conformità degli apparecchi di sollevamento.</li> <li>b) Controllare la regolarità delle recinzioni delle aree di lavoro (ove esistenti).</li> </ol> </li> </ul>
In caso di abbondante neve.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni.</li> <li>● Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere.</li> <li>● Prima della ripresa dei lavori procedere a :               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Verificare la conformità degli apprestamenti.</li> <li>b) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci.</li> <li>c) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.</li> </ol> </li> </ul>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>		
		Pag.	9 di 23

In caso di gelo con temperature abbondantemente sotto zero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione;</li> <li>● Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere.</li> </ul>
---	--

### **8.2.7 Vincoli relativi all'esecuzione di interventi di emergenza**

L'appaltatore dovrà consentire, attraverso soluzioni temporanee e sicure, la circolazione agli eventuali mezzi di emergenza destinati al soccorso sia all'esterno, sia all'interno dell'area di cantiere.

Lo stesso dicasi per garantire l'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Inoltre non dovranno essere coperti o ostruiti, nei pressi o all'interno dell'area di intervento, quadri elettrici presenti, idranti soprassuolo o sottosuolo, uscite di emergenza, valvole di intercettazione del gas, etc.

## **8.3 Analisi e valutazione dei rischi trasmessi dal cantiere all'area esterna**

### **8.3.1 Rischio incendio**

Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti infiammabili devono essere condotte seguendo le prescrizioni di seguito sintetizzate:

- Il rifornimento delle attrezzature a motore deve essere effettuato all'esterno;
- Non si devono lasciare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori;
- Sul mezzo di cantiere deve essere detenuto almeno un estintore a polvere da 6 kg.

### **8.3.2 Intralcio delle vie di circolazione. Recinzione e segnaletica di cantiere**

Per la realizzazione delle attività di contratto dovranno essere individuate le aree interessate dai lavori, dai depositi di materiale, dalle attrezzature e dalle macchine operatrici (compreso il loro raggio di azione) che dovranno essere delimitate mediante recinzioni.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	10 di 23

Tali recinzioni di cantiere dovranno rispondere ai requisiti minimi di sicurezza legati alla solidità e alla stabilità anche in caso di forte vento. L'appaltatore provvederà al controllo e mantenimento in efficienza della recinzione e impedirà l'accesso di estranei alle aree di lavoro.

Al di fuori dell'area recintata non dovranno essere depositati materiali e macerie, non dovranno essere parcheggiati mezzi e macchinari, etc.

In caso di occupazione anche parziale della viabilità ordinaria, l'impresa dovrà predisporre apposita segnaletica di preavviso dell'esistenza del cantiere come previsto dal regolamento di attuazione del codice della strada.

Le aree di cantiere dovranno inoltre essere dotate di segnali di prescrizione, divieto e pericolo come previsto dal Titolo V e in conformità agli Allegati XXIV e XXV del D. Lgs. 81/08.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, accompagnato da un uomo di supporto a terra con funzioni di coadiutore delle manovre.

## **8.4 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI INTERVENTO**

### **8.4.1 Premessa**

Si prevede che all'interno della area di intervento non ci possano essere addetti ai lavori di ditte diverse. Nonostante ciò si riportano una serie di misure di prevenzione e protezione generali da adottare in relazione ai rischi specifici legati alle attività che si potranno svolgere all'interno delle aree di lavoro.

Quanto segue non sostituisce quanto previsto da:

- normativa esistente;
- norme di corretta esecuzione a regola d'arte;
- procedure in uso alle singole imprese.

### **8.4.2 Procedura di posa in opera di pannelli eco-dover e di cancelli pedonali e carrai**

#### IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

La necessità della stesura di una rigorosa procedura da mettere in atto nell'ambito dell'attività è

conseguenza degli innumerevoli rischi presenti ma soprattutto della gravità del danno che potrebbe cagionare un evento infortunistico. Per la posa in opera di pannelli eco-dover e di cancelli pedonali e carrai, a prescindere dalla situazione, devono essere previste non meno di 2 persone; sarà facoltà del responsabile tecnico della ditta poter disporre di un numero maggiore di lavoratori. Condizione fondamentale nella prevenzione di circostanze pericolose è operare la corretta installazione delle delimitazioni di cantiere, disponendo la segnaletica di informazione sugli ingressi.

<b>Rischi derivanti dalle caratteristiche del terreno (pendenza, accidentalità, ostacoli)</b>	
Scivolamenti e cadute a livello	
<b>Rischi derivanti dalla vegetazione esistente (alberi d'altofusto)</b>	
Caduta materiale dall'alto	Caduta dell'albero Caduta rami
<b>Rischi derivanti da condizioni climatiche</b>	
Microclima	Basse temperature Alte temperature Agenti meteorici (pioggia, neve, umidità) Irraggiamento Fulmini
<b>Rischi derivanti dall'uso delle macchine ed attrezzature di lavoro</b>	
Punture, tagli, abrasioni	Utilizzo di attrezzi manuali e/o elettrici
Proiezione di oggetti	Proiezioni di schegge
Urti, colpi, impatti, compressioni	Contraccolpo
Ustioni	Contatto con la parti calde; Incendio
Caduta dall'alto	
Elettrocuzione	Contatto con linee elettriche aeree
Vibrazioni meccaniche	Utilizzo piastra vibrante
Rumore	Uso di utensili motorizzati
Rischio chimico	Esposizione a gas di scarico Contatto con carburanti / prodotti chimici 8 e loro vapori) Esposizione ad oli lubrificanti
Postura	Posture incongrue

#### FASE DI DELIMITAZIONE DEL CANTIERE

Prima di iniziare le lavorazioni, occorre che si considerino tutti gli aspetti utili per stabilire:

- la posizione ottimale delle delimitazioni, da concordarsi con il RUP o Direttore Operativo suo delegato.;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	12 di 23

- la presenza di spazi sfruttabili per stoccaggio materiali / attrezzature in cantiere;
- la disponibilità o meno di acqua – servizi igienici – corrente elettrica – illuminazione notturna ecc.;

Già nel corso della fase di installazione di cantiere, i lavoratori devono essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Nel caso di lavori particolarmente complessi che richiederebbero una prolungato intralcio alla viabilità sia veicolare che pedonale, è opportuno avvisare preventivamente i Vigili Urbani affinché possano assistere le operazioni e soprattutto trovare soluzioni alternative a garantire la mobilità.

### **8.4.3 Allergeni**

I materiali utilizzati per le lavorazioni ed alcune tra le specie vegetali presenti nelle aree verdi, sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

### **8.4.4 Urti - colpi - impatti - compressioni**

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Nel raggio di 15 m non deve trovarsi nessun'altra persona per evitare il pericolo di lesioni per oggetti proiettati. Rispettare questa distanza anche per ostacoli (veicoli, vetri di finestre).

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>		
		<b>Pag.</b>	<b>13 di 23</b>

#### **8.4.5 Punture, tagli e abrasioni**

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, etc.).

Non lavorare mai senza le apposite protezioni specifiche per l'apparecchiatura e per l'attrezzo; controllare il terreno circostante: pietre, pezzi di metallo o altro possono essere proiettati via – pericolo di lesioni sia per l'utilizzatore che per terzi che ritrovano nel raggio d'azione... inoltre si può danneggiare sia l'attrezzo di taglio sia le cose (per es. veicoli parcheggiati, vetri di finestre)

#### **8.4.6 Vibrazioni**

Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es: manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, etc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

#### **8.4.7 Scivolamenti, cadute a livello**

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si possano trovare persone.

I percorsi pedonali interni e limitrofi alle aree di lavoro devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature di sicurezza. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità.

#### **8.4.8 Calore, fiamme e esplosione**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>		
		<b>Pag.</b>	<b>14 di 23</b>

Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:

- Non fumare durante l'uso dell'apparecchiatura - dal sistema di alimentazione possono sprigionarsi vapori di benzina infiammabili.;
- le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare;
- le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti devono essere tenute inattive; gli impianti elettrici preesistenti devono essere messi fuori tensione;
- non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi;
- gli addetti devono portare calzature ed indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche o la produzione di scintille;
- nelle immediate vicinanze (sul mezzo di trasporto) devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile;

#### **8.4.9 Elettricità**

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi e la profondità delle linee interrato o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

#### **8.4.10 Rumore**

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitare la rumorosità eccessiva. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	15 di 23

#### **8.4.11 Cesoiamento - stritolamento**

Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

#### **8.4.12 Investimento**

Per l'accesso alle aree di lavoro degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

All'interno dell'area di lavoro la circolazione degli automezzi e delle eventuali macchine semoventi deve essere regolata con norme della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

#### **8.4.13 Movimentazione manuale dei carichi**

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	16 di 23

#### **8.4.14 Polveri e fibre**

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

#### **8.4.15 Getti e schizzi**

Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento. Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i DPI necessari.

protettivi e DPI appropriati.

#### **8.4.16 Olii minerali e derivati**

Nelle attività che richiedono l'impiego di olii minerali o derivati (es. stesura del disarmante sulle casseforme, attività di manutenzione attrezzature e impianti) devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Occorre altresì impedire la formazione di aerosoli durante le fasi di lavorazione utilizzando attrezzature idonee. Gli addetti devono costantemente indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

#### **8.4.17 Fumi, nebbie, gas e vapori**

Nei lavori a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili,

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	17 di 23

dannosi alla salute, devono essere adottati provvedimenti atti a impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti.

In caso di pericolo imminente o di emergenza spegnere subito il motore e seguire le istruzioni degli addetti.

## **8.5 Analisi e valutazione dei rischi in riferimento all'organizzazione del cantiere**

### **8.5.1 Procedure e misure preventive e protettive in riferimento all'accesso - sosta**

L'ingresso alle aree di cantiere avverrà dalle ordinarie vie di accesso ai siti oggetto di intervento.

Non dovranno essere lasciate macchine o attrezzature da lavoro in sosta all'esterno delle aree di cantiere delimitate.

### **8.5.2 Modalità di accesso degli addetti ai lavori**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 81/08, l'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia. (L'obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel luogo di lavoro).

### **8.5.3 Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali**

I conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti dell'Impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al cantiere o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In particolare si prescrive che i conducenti dei mezzi di approvvigionamento delle forniture vengano accompagnati al luogo di destinazione (e viceversa) da personale dell'Impresa opportunamente istruito e sotto la responsabilità del direttore tecnico del cantiere; sarà inoltre compito del preposto illustrare le norme e le regole da seguire in termini di sgombero delle aree "sensibili" in caso di emergenza.

La velocità massima all'interno delle aree di cantiere non deve superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	18 di 23

#### **8.5.4 Dislocazione zone di carico e scarico**

All'interno dell'area di cantiere verranno individuate ed opportunamente segnalate delle aree di stoccaggio dei materiali da installare e del materiale di scavo da riutilizzare all'interno dello stesso cantiere.

#### **8.5.5 Raccolta, stoccaggio ed allontanamento dei rifiuti**

L'appaltatore è responsabile del corretto stoccaggio, nonché dell'invio ad impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti dei detriti, delle terre, delle macerie e dei rifiuti prodotti dal cantiere nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare nella categoria dei rifiuti vengono accorpati tutti i materiali di scarto che possono essere presenti in cantiere dopo l'avvio dei lavori; imputabili sia alle attività (imballaggi e contenitori, materiali di risulta artificiali o naturali provenienti da scavi e demolizioni, liquidi per la pulizia e la manutenzione di macchine ed attrezzature, rifiuti provenienti dal consumo dei pasti) sia all'abbandono sul terreno, precedente o contestuale alle opere, da parte di ignoti.

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalle attività si forniscono nel seguito le diverse tipologie di trattamento e smaltimento:

- 1) rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dal consumo dei pasti, che possono essere conferiti nei contenitori dell'Azienda di raccolta dei rifiuti, presenti in zona;
- 2) imballaggi ed assimilati in carta, cartone, plastica, legno etc. da destinare al riutilizzo e riciclaggio;
- 3) rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'uso di sostanze utilizzate come materie prime ed accessorie durante i lavori(es. inerti di cava);
- 4) rifiuti speciali pericolosi originati dall'impiego, dai residui e dai contenitori di sostanze e prodotti chimici utilizzati in cantiere, il cui grado di pericolosità può essere valutato esaminando le schede di sicurezza e l'etichettatura.

L'appaltatore dovrà curare la definizione degli eventuali criteri integrativi in base alle seguenti considerazioni.

1. I rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi di cui ai punti 2), 3) e 4) possono originare rischi per i lavoratori e danni ambientali, e quindi andranno trattati correttamente; dovranno infatti essere separati in contenitori specifici ed idonei ai rischi presenti, ubicati in aree ben individuate nella area del cantiere.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>		
		<b>Pag.</b>	<b>19 di 23</b>

2. I rifiuti liquidi pericolosi, quali gli olii esausti ed i liquidi di lavaggio delle attrezzature che manipolano composti chimici (es. impastatrice) dovranno essere stoccati in recipienti etichettati posti al coperto, utilizzando un bacino di contenimento in grado di contenere eventuali spandimenti.

#### **8.5.6 Lavorazioni notturne**

Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori. A tal fine, in funzione della tipologia ed estensione del cantiere, potranno essere utilizzate diverse tecnologie: impianto di illuminazione con linea di alimentazione fissa a gruppi illuminanti alimentati o dotati di gruppo elettrogeno, impianto di illuminazione a palloni illuminanti ancorati al terreno. In ogni caso l'illuminazione dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni vigenti e dovrà avere un grado di protezione almeno IP55.

Dovrà essere effettuato un controllo giornaliero di tutte le linee di alimentazione onde verificare la continuità e l'efficienza dei contatti elettrici ed il grado di isolamento.

Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada.

## **8.6 GESTIONE DELL'EMERGENZA**

### **8.6.1 Norme comportamentali in caso di emergenza in edifici limitrofi all'area di intervento**

In caso di evacuazione degli edifici ubicati in prossimità delle aree di cantiere, gli addetti ai lavori si dovranno allontanare dalle aree in emergenza senza trascurare la messa in sicurezza delle aree di cantiere.

Gli addetti ai lavori dovranno agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso in arrivo e dovranno tempestivamente liberare le vie di accesso da eventuali ingombri temporanei assicurando la sicurezza dell'area.

### **8.6.2 Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti**

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere

l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo il responsabile di cantiere dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

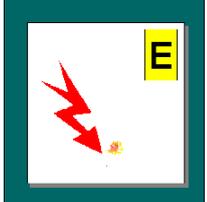
### 8.6.3 Criteri per la gestione della sicurezza antincendio del cantiere

Ai sensi del punto 9.2 del D.M. 10/03/1998 il cantiere, non presentando lavorazioni con uso di esplosivi e in galleria, rientra tra le attività a rischio di incendio basso; questi articoli assegnano al datore di lavoro il compito di designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, assicurandone la relativa formazione; i contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso.

#### CLASSE DI INCENDIO - SCELTA DELL'ESTINGUENTE

Gli estintori portatili devono essere scelti in funzione del tipo di estinguente che devono erogare sul combustibile incendiatosi. Nella seguente tabella sono elencate le diverse classi d'incendio, a ciascuna di esse sono affiancati gli estinguenti idonei.

CLASSE		FUOCO	ESTINGUENTE
CLASSE A		Combustibili solidi organici che producono braci (legno, tessuto, carta, gomma e molte materie plastiche)	Acqua, schiuma e polveri chimiche
CLASSE B		Combustibili liquidi (oli combustibili, grassi, vernici, paraffina ecc.)	Schiuma, anidride carbonica (CO2) e polveri chimiche
CLASSE C		Combustibili gassosi (metano, G.P.L., propano, acetilene ecc)	Anidride carbonica (CO2 ) polveri chimiche, idrocarburi alogenati
CLASSE D		Metalli (Al, Mg, Na, Ca, K)	Anidride carbonica (CO2 ) e polveri chimiche

<b>CLASSE E</b>		Apparecchiature elettriche in tensione che richiedono estinguenti dielettrici non conduttori	Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polveri chimiche, idrocarburi alogenati
		Oggetti di valore (quadri, libri, arte). Centrali telefoniche ed elettroniche	Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ) e idrocarburi alogenati

#### 8.6.4 Rischio esplosione

In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (centrali termiche, distributori di carburante, ...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:

- Divieto di fumare.
- Divieto di usare fiamme libere.
- Divieto di utilizzare attrezzi con produzione di scintille.

#### 8.6.5 Presidi sanitari

Presso i cantieri, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Tali presidi, composti da pacchetti di medicazione per il pronto intervento, sono tenuti in apposite cassette di medicazione che sono poste, sugli autocarri che stazionano nel cantiere in modo da garantire in ogni momento la possibilità di utilizzo di detti pacchetti.

La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse.

In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

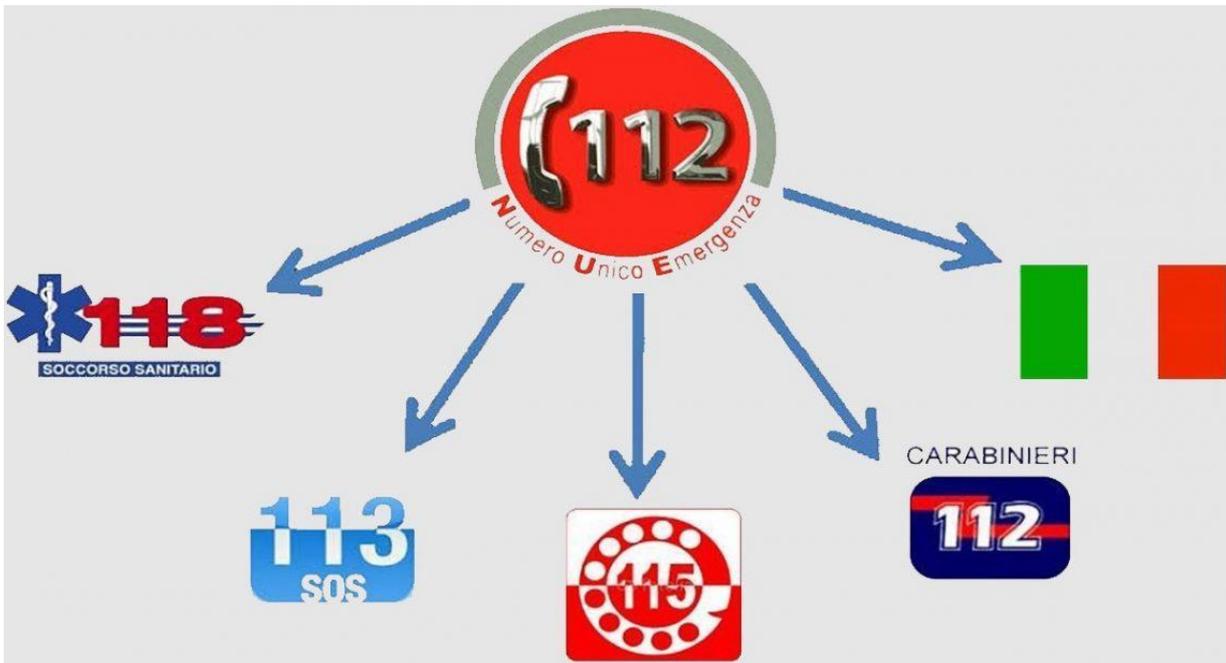
In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
		Pag.	22 di 23

**PRESIDI OSPEDALIERI SEDE DI D.E.A.**

**( DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE )**

<b>PRESIDIO OSPEDALIERO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>
<b>Oftalmico</b>	Via Juvarra, 19	<b>011/56.66.021</b>
<b>Martini</b>	Via Tofane , 71	<b>011/70.95.233</b>
<b>Maria Vittoria</b>	Cso Tassoni, 46	<b>011/43.93.245</b>
<b>Giovanni Bosco</b>	P.zza Donatori Sangue, 3	<b>011/24.02.338</b>
<b>Maggiore di S. Giovanni Battista - Molinette</b>	C.so Bramante, 88/90	<b>011/63.35.248</b>
<b>C.T.O. - Centro Traumatologico Ortopedico</b>	Via Zuretti, 29	<b>medic. 011/69.33.446 chirur. 011/69.33.445</b>
<b>Infantile Regina Margherita</b>	P.zza Polonia, 94	<b>011/31.35.389</b>
<b>Mauriziano Umberto I</b>	Largo Turati, 62	<b>medic. 011/50.80.370 chirur. 011/50.80.371</b>
<b>Gradenigo</b>	C.so Regina Margherita, 8	<b>011/81.51.411</b>
<b>Ospedale Maggiore di Chieri</b>	Via De Maria, 1 – Chieri (To)	<b>011/9429.1</b>
<b>Centro Antiveleni</b>	C.so Bramante, 88/90	<b>011/66.37.637</b>



Il Numero Unico di Emergenza: **112**

**Centrale operativa vigili urbani: 011 011 1**

### COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate dall'allegato 5 prescrizioni tecniche - Disciplinare Tecnico, nel presente documento e nelle integrazioni al DUVRI, i costi della sicurezza da interferenze relativi risultano pari a zero euro.

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

CCNL APPLICATO *Metalmeccanico Artigianato..... codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL C049		A Totale ore previste per livello	B Totale costo lavoro per livello	C (B/A) Costo medio orario per livello
PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO				
LIVELLO	NUMERO PERSONE			
<b>TOTALE GENERALE</b>	.....	.....	.....	

[data e luogo]

Firma digitale  
del Legale Rappresentante

\*Il CCNL indicato dalla stazione appaltante è il .....L'operatore economico che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 D.Lgs. 36/2023 indica un differente CCNL, deve altresì dichiarare che il CCNL prescelto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

**PRESCRIZIONI TECNICHE**

Descrizione sommaria delle forniture e dei lavori necessari per la realizzazione di recinzione su area verde sita in Via Germagnano, 9 e 11 , suddivisa in sotto aree, con fornitura e posa in opera di pannelli eco-dover e di cancelli pedonali e carrai Tijuana.

Per realizzare la recinzione con le 7 sotto aree e il corridoio centrale sarà necessaria la fornitura con posa in opera, di pannelli eco dover h 243 cm, maglia 200x50 mm, filo verticale 5 mm, doppio filo orizzontale 6 mm, palo quadro 60x60 mm h 300 cm con aggiunta di bavolet h 63 cm in quantità sufficienti da coprire l'area interessata di circa 400 ml c.ca.

Il materiale fornito e posato dovrà essere zincato e verniciato a polvere termoindurente di poliestere colore verde RAL 6005.

I pali di sostegno dovranno essere posati su terreno duro con una gettata di CLS a forma di plinto ad interasse 2,5 ml c.ca.

I pannelli dovranno essere fissati ai pali con appositi giunti.

Per separare le 7 aree dovranno essere utilizzati cancelli pedonali Tijuana di dimensioni 100 cm x h 200 cm, zincato e verniciato a polvere termoindurente di poliestere colore verde RAL 6005, formato da riquadro tubolare 40x40 mm e specchiato con rete elettrosaldata rigida, maglia 50x200x5 mm.

La fornitura dovrà comprendere le piantane, le serrature manuale, maniglia, gli accessori per il montaggio e tutto quanto necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte

Si richiede per realizzare l'ingresso all'area e per gli ingressi mezzi dal corridoio centrale anche la fornitura e posa in opera n° 9 carrai Tijuana 2 ante 400 cm x h 200 cm zincati e verniciati a polvere termoindurente di poliestere colore verde RAL 6005, formati da riquadro tubolare 40x40 mm e specchiati con rete elettrosaldata rigida, maglia 50x200x5 mm.

La fornitura dovrà comprendere le piantane, serrature manuale, maniglie, accessori per il montaggio e tutto quanto necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.

Si richiede per l'area piccola già realizzata nella porzione di Germagnano, 9 la realizzazione di scavo/traccia sotto la recinzione esistente, con getto di cls su tutta la tratta circa ml c.ca.

A servizi conclusi l'affidatario dovrà rilasciare dichiarazione di corretta esecuzione.

N.B. L'area oggetto dell'intervento sarà precedentemente pulita e sgombrata da sfalci e potature e gli alberi presenti saranno revisionati dal competente servizio.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Claudia BERTOLOTTO

**OGGETTO:**

SERVIZIO STRAORDINARIO DI RIQUALIFICAZIONE DI VERDE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO .

**CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

<b>OGGETTO CONTRATTO:</b>	
<b>IMPORTO CONTRATTO:</b>	
<b>DETERMINA AGGIUDICAZIONE:</b>	
<b>DITTA ESECUTRICE:</b>	
<b>DIRETTORE ESECUZIONE:</b>	
<b>TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):</b>	
<b>DATA ORDINE:</b>	
<b>DATA ESECUZIONE:</b>	
<b>IMPORTO ORDINE:</b>	

**VISTO REGOLARE ESECUZIONE**

**FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:** \_\_\_\_\_

**FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO:** \_\_\_\_\_

**FIRMA RESPONSABILE PROGETTO:** \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Verde e Parchi, la Dr.ssa Claudia Bertolotto, raggiungibile all'indirizzo di Via Padova, 29 e all'indirizzo di posta elettronica [claudia.bertolotto@comune.torino.it](mailto:claudia.bertolotto@comune.torino.it) ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it)

**Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica**

Ai sensi dell'art. 6, 9 par. 1 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023, nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

**Destinatari e Categorie di dati**

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94 e seguenti D.Lgs. n.360/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti

dagli artt. 94,95,97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e in funzione di adempimenti previsti per l'assorbimento in successive procedure di gara (clausola sociale)

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023;

- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

### **Trasferimento dei dati**

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023) e ad altri Organismi di controllo.

## **Periodo di conservazione dei dati**

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

## **Diritti dell'interessato**

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

## **Diritto di reclamo**

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

## **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

## **Processo automatizzato**

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

## **Finalità diverse**

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

### Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

**\*Tipo di documento:**

Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

**Nome:**

Comune di Torino

**Descrizione:**

Servizio Tutela animali

**Numero dell'avviso o bando ricevuto:**

4861362

**Numero dell'avviso:**

**URL dell'avviso:**

<http://www.comune.torino.it/bandi/>

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

### Identità del committente

#### Informazioni relative alla Stazione Appaltante

**\*Denominazione:**

Comune di Torino

**\*Codice Fiscale:**

00514490010

**\*Paese:**

Italia

**\*Indirizzo:**

**\*Località:**

torino

**\*CAP:**

10152

#### Informazioni relative al Fornitore del servizio

**Denominazione:**

Retissima

**Codice Fiscale:**

03738230139

**Sito Web di erogazione servizio:**

### Informazioni sulla procedura di appalto

#### Informazioni sull'Appalto

**\*Titolo:**

SERVIZIO STRAORDINARIO DI RIQUALIFICAZIONE DI VERDE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI E CANCELLI PER LE AREE ATTE AD OSPITARE CANI RANDAGI RECUPERATI SUL TERRITORIO CITTADINO .

**Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):**

4860362

**\*Breve descrizione dell'appalto:**

realizzazione di recinzione su area verde sita in Via Germagnano, 9 e 11 , suddivisa in sotto aree, con fornitura e posa in opera di pannelli eco-dover e di cancelli pedonali e carrai Tijuana.

**\*Classificazione Scelta del Contraente:**

Servizi

**\*Tipologia di appalto:**

Altro

**\*Lista CPV Inerenti l'Appalto:**

**77310000-6**

\*Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi

**\*Lista dei Lotti:**

Lotto1

**Numero di lotti:**

1

## **Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)**

**\*Nominativo RUP:**

Claudia Bertolotto

**Telefono:**

3494161596

**\*Indirizzo E-mail**

claudia.bertolotto@comune.torino.it

## Parte III: Motivi di esclusione

### A: Motivi legati a condanne penali

*L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione*

#### Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

### B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

*L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione*

#### Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

#### Limite ammesso

EUR

## Ulteriori informazioni

### Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

#### Limite ammesso

EUR

## Ulteriori informazioni

### C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

*L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione*

#### Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

#### Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

#### Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

#### Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

#### Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

#### Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

#### Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

#### Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 98 co. 3 lett. a)

#### Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

## **Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

## **Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili**

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

## **Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate**

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

## **Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale**

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

## **Parte IV: Criteri di selezione**

### **A: Idoneità**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

### **B: Capacità economica e finanziaria**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

### **C: Capacità tecniche e professionali**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

### **D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

## Fine

### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.